



Associazione Nazionale Volontari per la Protezione Civile

ProciV Augustus

Via Mandrolisai n°21 - 09032 Assemini (CA) - Tel./fax 070 9197519 - Cod. Fisc. 92154790924
www.prociVaugustus.org - e-mail: info@prociVaugustus.org - O.N.L.U.S.



Associazione Nazionale Volontari per la Protezione Civile

ProciV Arci Sadali

08030 Sadali (CA), via Grazia Deledda n°3

O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) *** C.F. 91007170912 *** e-mail: prociVsadali@tiscali.it



**PROGETTO DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
ALLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE**

***“La cultura del bosco
per la prevenzione degli incendi”***



Premessa

Nell'ambito dell'iniziativa di sensibilizzazione, si ritiene opportuno inserire l'ipotesi di realizzazione di un progetto di "Educazione e sensibilizzazione alla cultura di Protezione Civile" promosso dal Dipartimento di Protezione Civile il cui tema specifico sarà quello della "Cultura del bosco per la prevenzione degli incendi".

Il 2007 è stato l'anno in cui il problema degli incendi boschivi è stato particolarmente avvertito su tutto il territorio nazionale. Nei mesi di luglio ed agosto 2007 il Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione Civile ha registrato un totale di più di 2.000 interventi (1.025 nel mese di luglio e 1.023 nel mese di agosto), concentrati prevalentemente nelle Regioni del sud Italia.

A seguito di questa serie di eventi, il 28 agosto 2007 è stata emanata un'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (n. 3606) relativa a "*Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni **Lazio, Campania, Puglia, Calabria** e della **regione Siciliana** in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione.*"

Target di riferimento

Il progetto si propone, come obiettivo principale, quello di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del patrimonio naturalistico e l'addestramento alle attività di protezione civile come esercizio di vivere civico.

La proposta progettuale individua negli alunni delle scuole il target di riferimento. Pertanto sarà necessario focalizzare l'intervento su quelli delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado.

Contesto generale

Il problema che giustifica lo sviluppo del presente progetto, è individuato nell'aumento del numero di incendi boschivi che nell'estate 2007 ha interessato diverse regioni italiane.

L'emergenza a cui si è dovuto far fronte ha scosso l'opinione pubblica e le stesse istituzioni ed ha evidenziato, in maniera drammatica, le carenze di un sistema che necessita di interventi su più livelli per essere fronteggiato.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali, definiti in relazione agli effetti del problema sul contesto di riferimento, sono riassunti nei punti seguenti:

- la realizzazione del presente progetto è finalizzata a contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti a seguito di incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- le attività svolte saranno tese ad aumentare la sensibilità e la consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi specifici

Sulla base dell'analisi del problema esaminato precedentemente, il progetto si pone come obiettivo specifico l'avvio di attività di prevenzione del rischio incendi boschivi attraverso lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia e alla tutela dei boschi.

Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo, si andranno così a collocare all'interno di quel contesto di "prevenzione" che deve divenire indispensabile nella gestione e, soprattutto, nella mitigazione dei rischi naturali.

Risultati attesi

Il progetto si propone, con la realizzazione delle attività previste, il raggiungimento di risultati che possano essere stabili nel tempo e che possano segnare un primo passo verso la risoluzione del grande problema legato agli incendi boschivi.

Dall'analisi delle cause che hanno dato origine al problema, e facendo sempre riferimento al contesto in cui si andrà ad operare, i risultati attesi si configurano prevalentemente come una diffusione sempre più ampia e approfondita di una cultura della tutela e del rispetto dei boschi e della prevenzione dei rischi naturali.

Il progetto, agendo sulla fascia giovane della popolazione, vuole raggiungere tutti i cittadini, a partire dal nucleo fondamentale della società cioè la famiglia.

Contenuti

Gli interventi saranno realizzati dalle Associazioni aderenti alla ProCiv Nazionale.

E' prevista inoltre la collaborazione del servizio regionale di Protezione Civile, del Corpo Forestale e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

I progetti si effettueranno mediante l'organizzazione di *campi-scuola* utilizzando una metodologia educativa fondata sul contatto con la natura, sulla scoperta, sul senso del dovere, sullo spirito di iniziativa e di squadra e sulla responsabilità nei confronti della comunità.

In particolare, ogni progetto identificherà un percorso formativo basato sulle attività proprie di chi svolge la propria attività nel bosco, studiandone l'accrescimento, lo stato di salute, la morfologia epigea e ipogea, la fisiologia, la densità, le catene alimentari ad esso legate. Questo tipo di approccio allo studio favorirà la percezione del bosco come una comunità di esseri viventi indispensabile per il benessere della collettività e, quindi, favorirà l'adozione di atteggiamenti utili alla sua salvaguardia.

Gli studenti intraprenderanno il percorso formativo attraverso un approccio sia teorico/concettuale sia esperienziale di tipo sensoriale, anche per mezzo dell'uso di strumentazioni e metodi peculiari.

Oltre a ciò le Associazioni aderenti alla ProCiv Nazionale forniranno ai ragazzi un fondamentale supporto formativo relativamente al Primo Soccorso, all'educazione sanitaria e alla prevenzione infortuni.

Struttura organizzativa

I giovani saranno inoltre impegnati in attività:

- di monitoraggio del territorio
- di prevenzione incendi

- di sviluppo azioni di informazione e comunicazione
- di supporto alle attività formative

I progetti prevedono inoltre che i giovani possano, nell'ambito dello stesso settore omogeneo, provvedere ad istituire una unità operativa per l'avvistamento di incendi boschivi che possano mettere a rischio l'incolumità della cittadinanza.

Didattica

La formazione dei giovani sarà predominante nelle attività. Per quello che concerne la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali di aula da parte di uno o più docenti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici e distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta.

La formazione vedrà inoltre uno sviluppo di una parte pratica attraverso simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, sotto la supervisione del docente formatore. Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i ragazzi.

Metodologia Didattica

I giovani verranno suddivisi in piccoli gruppi che possono concretizzarsi in squadre operative. Il piccolo gruppo permetterà ai docenti una trattazione più snella degli argomenti e, da parte dei ragazzi, permetterà a tutti di emergere come singoli, agevolerà il confronto, contribuirà alla possibilità dei singoli di mettersi in gioco nei diversi ambiti e di praticare più agevolmente le tecniche di addestramento.

Moduli didattici

I moduli didattici che sono previsti andranno a riguardare, quanto più possibile, il complesso universo della protezione civile, proposto dal punto di vista sia delle strutture operative che da quello delle componenti istituzionali.

- *I Modulo: **Logistica***
- *II Modulo: **La protezione civile se tu***
- *III Modulo: **Ambiente***
- *IV Modulo: **Soccorso – tecniche di intervento***

- V Modulo: **Pronto soccorso sanitario**
- VI Modulo: **Orientamento**
- VII Modulo: **radiocomunicazioni**
- VIII Modulo: **Il sistema**

Periodo

Il periodo di riferimento va dal 01 Agosto al 07 Agosto 2010 e dal 08 Agosto al 14 Agosto 2010.

Durata

Si prevede una durata dell'attività didattica sviluppata su cinque giornate di lavori, escluso il tempo destinato ai viaggi di arrivo e ritorno.

Località

Per la Sardegna i campi – scuola, saranno realizzati nel Comune di Sadali (CA)

Numero partecipanti

Ogni campo – scuola potrà ospitare max 20 partecipanti.